

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Società](#) > Dati Eurostat, ... **Dati Eurostat, in Italia persi 7/10 anni di vita in buona salute dal 2004. Pesa la crisi**
Dieci anni fa gli uomini si ammalavano a 69 anni e le donne a 71, mentre nel 2012 l'età è scesa a 62 e 61. Numeri al di sotto della media europea, che nello stesso periodo ha guadagnato due anni di salute. L'esperto: "La precarietà e le difficoltà economiche sono due delle cause principali". Controcorrente la Svezia

di [Francesco Maria Borrelli](#) | [5 ottobre 2014](#) [Commenti \(325\)](#)

Il **Bel Paese** era una terra dove tutto sommato si stava bene, si viveva più a lungo rispetto agli altri Paesi e la qualità della vita era buona. Da qualche anno non è più così. L'Italia è rimasta, sì, una nazione longeva, però secondo i dati dell'**Eurostat** nel periodo 2004-2012 si è abbassata l'età in cui si inizia a ricorrere alle cure mediche per

problemi gravi

. In media se nel 2004 gli uomini si ammalavano a 69 anni e le donne a 71, nel 2012 gli

uomini

si ammalano a neanche 62 e le donne a 61. A

[I di sotto della](#)

[media europea](#)

[, dove nello stesso periodo si sono guadagnati due anni di salute, e la soglia si è alzata da 61 a 63 anni](#)

Il fatto che l'Italia rimanga comunque un Paese longevo (la durata della vita media, di 80 anni per le donne e 85 per gli uomini, è superiore a quella europea, [che nello stesso periodo 2004-2012 è di 76 anni per le donne e 82 per gli uomini](#)

), dimostra che non si è di fronte a un

mutamento antropologico

: il problema è per lo più sociale. Tra i primi e pochi medici a prendere sul serio i dati dell'Eurostat (

Heidi data tool

) c'è il dottor

Valerio Gennaro

, epidemiologo dell'ospedale

San Martino di Genova.

“Sono preoccupato perché questo accorciamento della vita sana non era stato previsto (2002-2003), perché negli anni 2004-2005 non è stato segnalato per tempo e perché continua a non esserlo. Si tratta di una

omissione

di informazione, visto che invece si continua a dire col megafono che l'aspettativa di vita si allunga. Ma questa è un'

informazione parziale

, poiché la durata della vita e la durata della vita sana sono due informazioni diverse ma complementari e che quindi dovrebbero essere date insieme”.

Per capire quali possano essere le cause di questa tendenza negativa per l'Italia è necessaria una riflessione ad ampio raggio da parte delle **istituzioni**, visto che sul banco degli imputati c'è la reale situazione della **sanità** in

Italia. “Di sicuro però – sottolinea il dottor Valerio Gennaro – i

disagi sociali

si riflettono sulla salute. Ci sono diverse di problematiche economiche, ambientali e sociali che influiscono sulle

condizioni fisiche

: se pensiamo al precariato, ad esempio, sappiamo benissimo che anche pochi mesi di vita instabile e insicura dal

punto di vista economico

possono modificare lo stato di salute e far emergere problemi, soprattutto su persone fragili. Senza parlare poi delle cause legate all'ambiente: mi riferisco ad esempio alla situazione dell'

Ilva di Taranto

o alle molte zone dove le falde acquifere sono inquinate da arsenico e altre sostanze nocive”.

Con i dati raccolti da un organo super partes (Eurostat-Heidi) l'

Europa

sta ricordando a tutti che la salute rimane il grande traguardo e che l'economia deve essere uno strumento per migliorarla. “In sostanza – spiega il dottor Gennaro – è come se questi dati ci dicessero: guardate che il

progresso

si misura con quanta gente riesce a raggiungere la tarda età e riesce a raggiungerla stando bene”.

Di sicuro una delle cause è riscontrabile nella precaria **situazione economica internazionale** che spesso costringe alcune persone all'

indigenza

e a condizioni di forte

stress lavorativo

. Puntare tutto su questo aspetto, tuttavia, è riduttivo. A dimostrarlo c'è l'esempio della

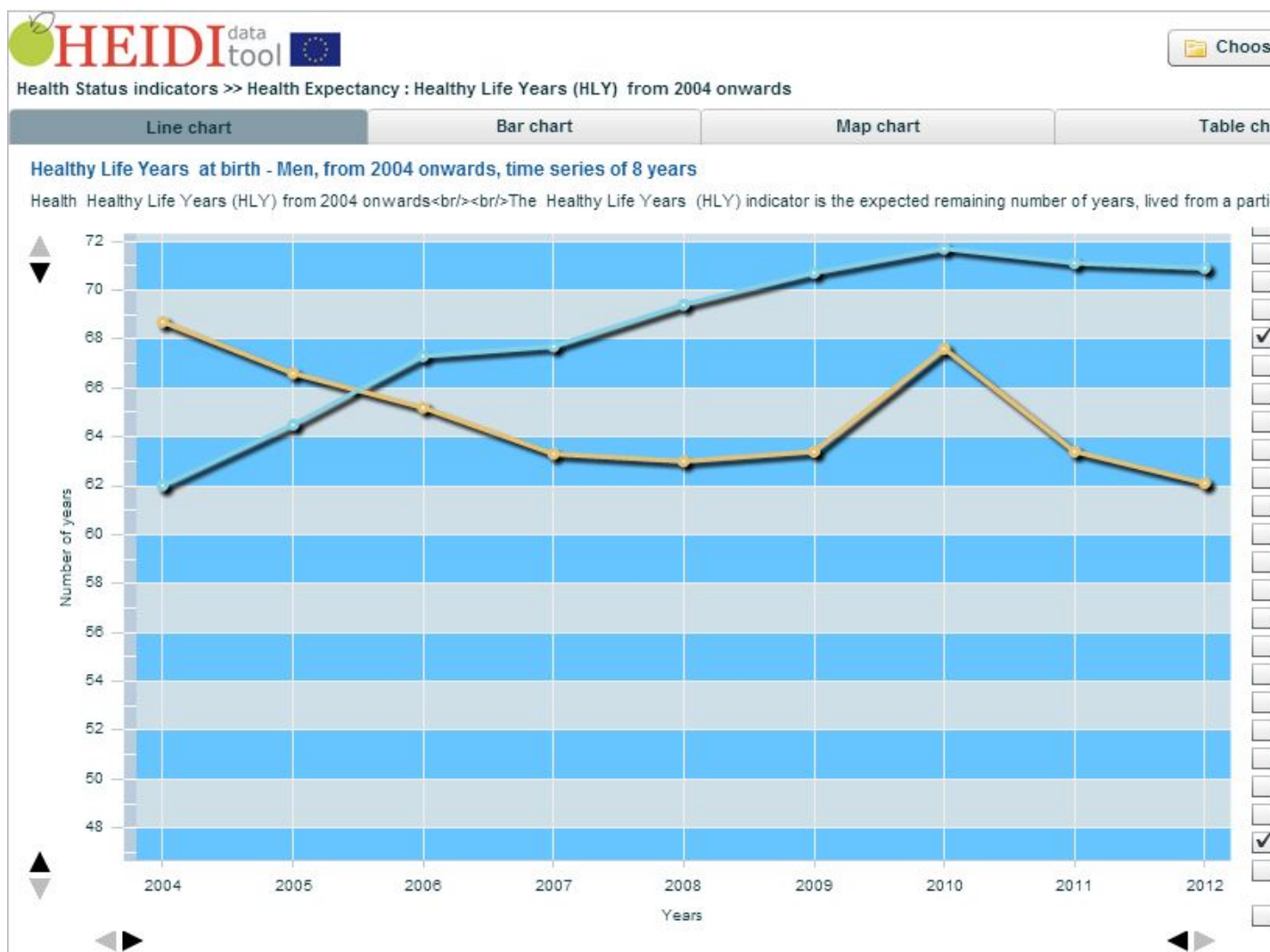
Germania

. Che se è un modello economico di riferimento per l'Europa, non lo è per quanto riguarda la qualità della vita sana, che – seppur in crescita – rimane bel al di sotto rispetto alla media italiana: gli anni di vita in

buona salute

dei tedeschi, dal 2004 al 2012, sono passati da 55 a 58 per le donne e da 54 a 57 per gli uomini.

Ma in Europa ci sono anche Paesi virtuosi: **Norvegia, Svizzera e Malta**, per esempio, hanno registrato un **allungamento** della vita in buona salute. Un caso in netta controtendenza rispetto all'Italia è quello della **Svezia**, dove dal 2004 al 2012 la vita sana ha avuto un balzo in avanti: gli uomini sono passati da 62 a 71 anni e le donne da 61 a 71. “Io sono stato in **Svezia** per curiosità personale, e – commenta il dottor Valerio Gennaro – ho riscontrato una **serenità** di fondo, dovuta anche al fatto che lì le persone pagano le tasse e ricevono in cambio una **serie di servizi** che migliorano la qualità della loro vita. E pur non essendo uno **psicologo** o un sociologo, è chiaro che c'è differenza con l'Italia dove c'è un malessere di fondo per il presente e per il futuro”.

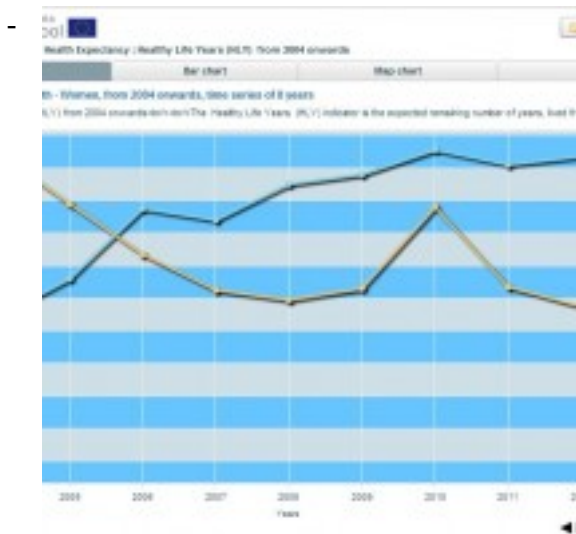
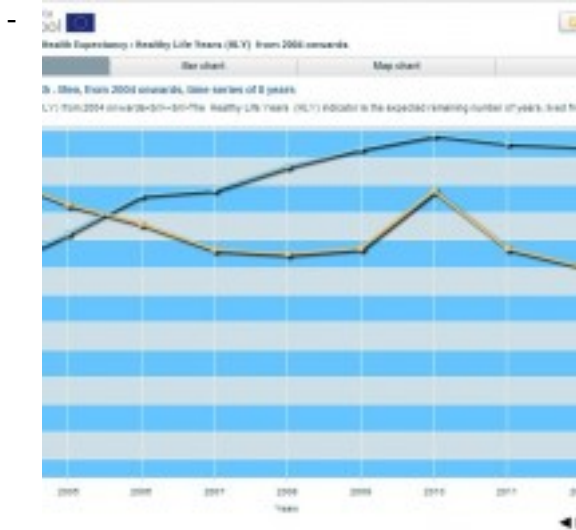


in Italia diminuisce la vita sana

Scritto da Maurizio Marchi
Martedì 07 Ottobre 2014 10:23 -

1 / 6

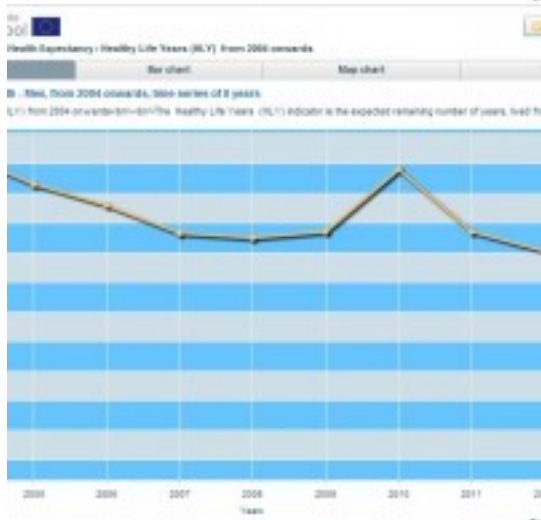
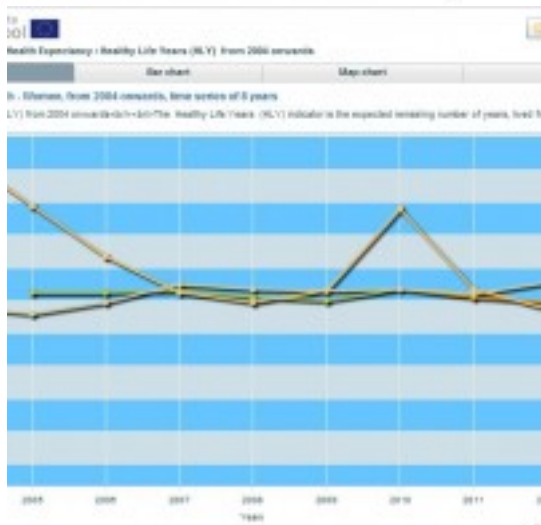
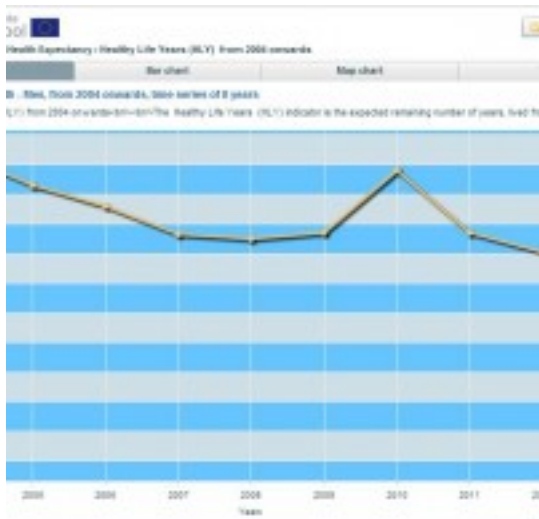
Start



in Italia diminuisce la vita sana

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 07 Ottobre 2014 10:23 -



in Italia diminuisce la vita sana

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 07 Ottobre 2014 10:23 -



NOTA A COMMENTO DE GRAFICO Nel 2011, la vita sana in Italia è diminuita di 4 anni rispetto al 2004. La vita sana è il numero di anni in cui si può aspettarsi di vivere in buona salute. In Italia, la vita sana è diminuita di 4 anni rispetto al 2004. La vita sana è il numero di anni in cui si può aspettarsi di vivere in buona salute. In Italia, la vita sana è diminuita di 4 anni rispetto al 2004.